



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 179 della Giunta Comunale

Oggetto: L.P. 01.07.2011, N. 9 "DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN PROVINCIA DI TRENTO". ADOZIONE SCHEMA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** mese di **settembre** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Assente giustificato
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente giustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: L.P. 01.07.2011, N. 9 “DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE IN PROVINCIA DI TRENTO”. ADOZIONE SCHEMA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

Relazione:

La legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 recante “Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento”, nel riformare l'intero sistema della protezione civile ha riservato particolare attenzione alla pianificazione del rischio imponendo ai Comuni, prima che si verifichino delle calamità, di censire, monitorare e quindi codificare preventivamente tutte le emergenze possibili così da definire a priori i modi attraverso i quali operare per assicurare risposte tempestive e pertinenti così da minimizzare danni e disagi e garantire la miglior sicurezza ai cittadini.

Tra gli strumenti di pianificazione della protezione civile l'art. 20 della citata L.P. n. 9/2011 definisce pure i Piani di protezione civile locali che si distinguono in comunali e sovra comunali, in quanto riferiti, rispettivamente, al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità.

Le disposizioni transitorie recate dalla L.P. n. 9/2011 prevedono che i Piani di protezione civile sovra comunali siano adottati a seguito del trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di protezione civile e che, fino all'approvazione di tali Piani, all'organizzazione ed alla gestione dei servizi di pronto intervento e di presidio territoriale provvedono ancora i comuni.

Con deliberazione n. 603 del 17 aprile 2014 la Giunta provinciale ha approvato l'elaborato denominato “Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali”.

Il piano di protezione civile comunale è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc....) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema di allarme, modello di intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso di emergenza.

In adempimento alle citate disposizioni, vero che gli originari termini per la redazione del documento sono slittati al 30 settembre 2014, il Responsabile dell'Ufficio tecnico ha provveduto a gestire una gara per l'individuazione del soggetto cui affidarne la stesura.

A distanza di non molti giorni, grazie alla piena collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, chiamati a fornire dati e coordinare le loro azioni e conoscenze è stato possibile procedere all'elaborazione dello schema del piano di protezione civile dd. 29.09.2014, acquisito in atti oggi, documento che fatto oggetto di nuova analisi è risultato strutturato in conformità alle linee guida predisposte dal Dipartimento della protezione civile della Provincia Autonoma di Trento.

Il Piano di protezione civile comunale allegato alla presente, corredato dal “manuale operativo”, è strutturato in n. 6 Sezioni, con i seguenti contenuti:

- 1. inquadramento generale;*
- 2. organizzazione dell'apparato di emergenza;*
- 3. risorse disponibili;*
- 4. scenari di rischio;*

5. informazione alla popolazione e auto-protezione;

6. verifiche periodiche ed esercitazioni.

Il suddetto documento, vero che è demandata al Sindaco, Autorità di protezione civile comunale, l'individuazione dei componenti il Gruppo di Valutazione (GdV) che opera presso il Centro Operativo Comunale (COC) per il supporto nelle decisioni in emergenza e nel coordinamento degli interventi, individua le relative figure oltre ad attribuire quelle Funzioni di supporto (FUSU) da attivare in caso di emergenza qualora necessario.

Si propone di procedere alla approvazione dello schema di piano approvato perché dopo la fase di concertazione con la popolazione e le forze di protezione civile locali, peraltro già coinvolte, il Piano possa essere approvato con deliberazione del Consiglio comunale.

Il provvedimento di approvazione finale dovrà anche contenere:

- a) l'individuazione delle tempistiche per l'attuazione delle disposizioni contenute nel PPCC;
- b) l'individuazione della durata, delle tempistiche e delle modalità di rinnovo/aggiornamento periodico del PPCC, ancorché di norma ogni dieci anni dalla prima redazione del PPCC questo debba essere revisionato nel suo complesso. La sua revisione dovrà del resto essere altresì eseguita nel caso in cui si verifichino calamità di rilevanza tale da modificare sostanzialmente il quadro operativo di riferimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione che precede.

Visto ed esaminato lo schema del Piano di Protezione Civile Comunale dd. 29.09.2014, predisposto dal consulente ing. Letizia Agosti, con la collaborazione del Sindaco, del Segretario comunale, del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco di Malè, strutturato in n. 6 Sezioni come dianzi illustrato.

Atteso che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di calamità naturali e antropiche che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione civile per azioni di soccorso;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi all'operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, condurre le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio delle risorse strumentali e umane in caso di emergenza;
- il piano rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato

Dato atto come ad approvazione avvenuta, l'Amministrazione comunale dovrà:

- avviare l'attività di informazione alla popolazione;
- avviare la formazione nel campo dell'autoprotezione;
- individuare i materiali ed i mezzi presenti sul territorio; programmare le esercitazioni;
- creare la base informativa comunale, contenente le informazioni utili alle attività di

protezione civile;

- attivarsi per quant'altro previsto nel PPCC.

Che successivamente all'approvazione del PPCC, copie dello stesso dovranno essere trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento, alla Comunità della Val di Sole ed al Comandante del locale Corpo dei Vigili del Fuoco volontari.

Ritenuto pertanto di adottare preliminarmente lo schema del Piano di Protezione Civile Comunale (PPCC) di Malè, predisposto in data 29.09.2014 ai fini della sua concertazione, come stabilito dalle linee guida allegate alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 del 19.04.2014

Vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento".

Dato atto come l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri per il Comune.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile del settore tecnico reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR n. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, lo schema del Piano di protezione civile comunale predisposto dal Professionista incaricato in data 29.09.2014, ai fini della concertazione con la popolazione e le forze di protezione civile locali, documento da sottoporre con le eventuali e necessarie modifiche e integrazioni all'approvazione del Consiglio comunale, come stabilito dalle "Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunale", approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 603 del 17.04.2014.
2. Di incaricare la struttura tecnica perché vengano predisposti idonei avvisi alla popolazione e venga depositato in libera visione al pubblico il documento allegato affinché si favorisca la più ampia conoscenza e collaborazione.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **07.10.2014** al giorno **17.10.2014**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 18.10.2014 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 18.10.2014

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio